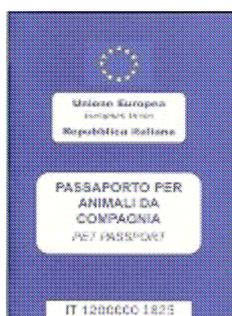


PASSAPORTO DELL'UNIONE EUROPEA PER ANIMALI DA COMPAGNIA



Informazioni generali

E' previsto e regolato da:

[Regolamento \(UE\) 576/2013](#)

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX:32013R0576>

[Regolamento \(UE\) 577/2013](#).

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX:32013R0577>

E' necessario per gli spostamenti di *cani, gatti e furetti* accompagnati dal loro proprietario o da una persona che ne assume la responsabilità per conto del proprietario durante il viaggio tra gli Stati.

E' valido per tutti i Paesi appartenenti alla Comunità Europea e riconosciuto ed accettato anche da alcuni Paesi terzi come Svizzera e Norvegia.

E' obbligatorio dal 1 ottobre 2004.

Viene rilasciato su richiesta del proprietario o detentore dell'animale a cura del Servizio Veterinario dell'ASL competente sulla residenza del proprietario dell'animale.

Requisiti

- cane: iscrizione all'anagrafe canina, tramite registrazione del microchip o tatuaggio (leggibile sull'animale) e vaccinazione antirabbica;
- gatto e furetto: identificazione con microchip e vaccinazione antirabbica.

Dove richiedere il passaporto

- Biella – Via Don Sturzo n. 20- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 ed il mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 15.30;
- Cossato – Via XXV aprile n. 4 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (solo recapito)

Quanto costa

- Passaporto €. 5,00
- Visita clinica (per animali destinati a taluni Paesi terzi) €. 15,00
- Legalizzazione passaporto (per esportazioni verso Paesi terzi) €. 3,00

Modalità di pagamento

- con Bancomat (POS) presso lo sportello del Servizio Veterinario di Biella (senza spese aggiuntive);
- con bolletta emessa dal Servizio Veterinario, presso sportelli della Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli (senza commissioni);
- con bollettino di c/c postale n. 14465132, intestato a Azienda Sanitaria Locale 12 Biella - Dip. Prev Settore Veterinario (con commissione prevista dall'Ente Poste Italiane);

- con bolletta emessa dal Servizio Veterinario, presso qualsiasi altro Istituto Bancario (con commissione prevista dall'Istituto per il bonifico).

Cosa serve

1. Dati anagrafici del proprietario dell'animale;
2. Codice fiscale del proprietario dell'animale;
3. Certificato d'iscrizione all'Anagrafe Canina Regionale con tatuaggio o microchip (per i cani);
4. Certificato d'identificazione per gatti e furetti, rilasciato da un Medico Veterinario autorizzato;
6. Se già effettuata, dati della vaccinazione antirabbica.
5. Fotografia dell'animale (facoltativa).

Validità per l'espatrio.

Il passaporto deve recare certificazione di avvenuta vaccinazione per la rabbia che deve soddisfare le condizioni previste dall'Allegato III Reg. 576/2013.

L'animale da compagnia deve avere almeno dodici settimane nel momento in cui il vaccino è stato somministrato.

La data di somministrazione non deve essere precedente alla data di applicazione del microchip.

Il periodo di validità inizia non meno di ventuno giorni dal completamento del protocollo vaccinale.

Il periodo di validità della vaccinazione deve essere indicato da un veterinario autorizzato.

Animali sotto età vaccinale (< dodici settimane)

Sul sito della Commissione europea alla pagina

https://ec.europa.eu/food/animals/pet-movement/eu-legislation/young-animals_en

sono consultabili le posizioni dei Paesi membri rispetto alla concessione o meno della deroga prevista per le introduzioni nei loro territori di tali cuccioli, al seguito del proprietario o della persona autorizzata dal proprietario e senza finalità commerciali.

In questo caso gli animali, se non accompagnati dalla madre da cui sono ancora dipendenti, possono essere introdotti nel Paese che concede tale deroga solo se scortati dalla dichiarazione del proprietario o della persona autorizzata (allegato I, parte 1, del Regolamento UE 577/2013); inoltre nell'attestazione devono essere riportati gli estremi del microchip e il numero del passaporto.

L'Italia non permette l'entrata nel suo territorio di animali da compagnia non vaccinati per la rabbia.

Norme particolari per Finlandia, il Regno Unito, l'Irlanda, Malta e la Norvegia

E' necessario il trattamento dei cani contro l'echinococco, secondo le modalità e i tempi descritti dal Regolamento Delegato UE n 1152/2011

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:296:0006:0012:IT:PDF>

- il trattamento deve essere somministrato da un veterinario in un lasso di tempo compreso tra le 120 ore e le 24 ore prima dell'arrivo previsto
- il trattamento deve essere certificato dal veterinario che lo somministra nell'apposita sezione del passaporto del cane

Variazione di proprietà del cane e decesso : occorre dare comunicazione al Servizio Veterinario per la registrazione sul documento e nella banca dati. In caso di morte, il passaporto sarà ritirato ed annullato dal Servizio Veterinario.

Smarrimento: sporgere denuncia alle autorità competenti e consegnarne copia scritta al Servizio Veterinario, che provvederà a rilasciare un duplicato.

In quanto tempo è rilasciato

Normalmente entro 3 giorni lavorativi

Per ulteriori indicazioni :

Servizio Veterinario, Via Don Sturzo n. 20 – Biella – 015/15159287/88

Servizio Veterinario, Via Marconi 20 – Cossato – 015/15159402

e.mail : servizio.veterinario@aslbi.piemonet.it

Altre informazioni utili

Per destinazione verso **Paesi terzi** gli animali da compagnia al seguito dei viaggiatori devono essere sottoposti a controllo sanitario presso il Servizio Veterinario per il rilascio del certificato sanitario, previo appuntamento da concordare.

Si raccomanda di verificare la necessità di sottoporre l'animale a controllo del titolo anticorpale per rabbia prima della partenza, al fine di consentirne il rientro nel territorio dell'Unione Europea (vedi All II 577/2013 modificato)

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32014R1219>

Poiché alcuni paesi richiedono controlli sanitari e documentazione specifica, è utile contattare con adeguato anticipo il Consolato del Paese di destinazione o i siti internet.